

AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.CO.P.

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero,
Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo, Vanzago

VERBALE DI ASSEMBLEA CONSORTILE SEDUTA N. 7 del 21 dicembre 2017

Il giorno di giovedì 21 dicembre 2017, alle ore 10,30 presso la sala riunioni della sede amministrativa di Sercop, Via dei Cornaggia, 33 a Rho, convocati con avviso via mail, a norma di Statuto, i signori Soci si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

In assenza del Sindaco Landonio, assume la presidenza dell'assemblea il Sindaco Sara Santagostino.

Sono presenti alla seduta il Presidente del Cda Primo Mauri, il Direttore Guido Ciceri e il Revisore dei Conti Giancarlo Muliari

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante Barbara Carolo (Funzionario Amministrativo).

Prima di iniziare la trattazione all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei Soci con diritto di voto (Sindaci o loro Delegati). Alla seduta odierna risultano presenti:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES ENZA	ATTRIBUZIONE VOTI ASSEMBLEARI
Arese	B. Scifo (assessore)	Si	103,84
Cornaredo	Y. Santagostino (sindaco)	Si	109,37
Lainate	M.C. Scaldalai (assessore)	Si	134,91
Nerviano	N. Rimondi (assessore)	Si	93,09
Pero	E. Lunghi (assessore)	Si	57,22
Pogliano M.se	V. Magistrelli (sindaco)	Si	43,95
Pregnana M.se	E. Bersani (assessore)	Si	36,83
Rho	N. Violante (assessore)	Si	269,83
Settimo	S. Santagostino (sindaco)	Si	103,61
Vanzago	G. Sangiovanni (sindaco)	Si	47,35
TOTALE		10	1000,00

Componenti presenti: 10

Componenti assenti: /

Millesimi: 1000,00

Percentuale: 100,00%

Riscontrata la validità dell'adunanza, ed il numero legale per poter deliberare validamente, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE N. 15	Approvazione verbale seduta del 27 ottobre 2017
----------------------------	--

Il Presidente sottopone all'Assemblea l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 27 ottobre 2017. Non essendo formulata alcuna obiezione da parte dei partecipanti di diritto all'assemblea il verbale viene messo ai voti.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1000,00)	10(1000,00)	10(1000,00)	0	0

DELIBERA

1. Di approvare il verbale dell'Assemblea Consortile n. 6 del 27 ottobre 2017

DELIBERAZIONE N. 16	Esame Piano Programma 2018
----------------------------	-----------------------------------

Viene distribuita ai presenti copia del budget anno 2018 già inviato ai soci a mezzo posta elettronica.

Il Direttore, dr. Ciceri, illustra il documento in questione fornendo una sintesi dei principali obiettivi posti per l'anno 2018.

Il 2018 è l'undicesimo anno di attività di Sercop, che rappresenta una realtà di gestione di servizi alla persona consolidata, stabile e riconosciuta anche al di fuori dell'ambito del rhodense, oltre che in continuo sviluppo.

Il valore della produzione dei servizi, al netto dell'attività programmatoria, per il 2018 è pari a circa 21 milioni di euro. Si registrano così cinque anni di costante sviluppo che hanno condotto l'azienda ad essere il principale soggetto gestore di servizi del territorio.

L'incremento del valore della produzione nel 2018 è prevalentemente da ascrivere:

- ad un incremento consistente dei volumi di prestazioni richieste dai comuni in particolare nelle aree minori e disabili, tanto che la quota comunale complessiva per i servizi delegati si incrementa di oltre novecentomila euro mentre i costi unitari dei servizi si mantengono sostanzialmente costanti rispetto all'anno passato.
- accesso a risorse di fund raising di progetto, in particolare il progetto Rica.

E' consistente anche l'incremento di conferimenti di servizi da parte dei Comuni, che però non generano nel 2018 significativi incrementi di valore della produzione.

Dal punto di vista dei ricavi permane, nel 2018, e per tutto il triennio oggetto della presente programmazione la particolare attenzione connessa con le criticità economiche degli enti locali, che sostengono oltre l'80% dei costi dei servizi aziendali.

Sercop consapevole di questa difficoltà mantiene da sempre un'attenzione strategica:

- al controllo e contenimento sui costi unitari dei servizi attraverso un'attività di costante di controllo di gestione e conseguente riduzione delle diseconomie interne ai servizi;
- alla sostenibilità del complesso del sistema dei servizi rhodense

Sercop è concentrata su un modello di produzione dei servizi che sia costantemente in grado di fornire reporting sulle attività, sui rapporti con l'utenza, sulle modalità di presa in carico, sui volumi lavorati e sui costi sostenuti: questa è una competenza metodologica, che garantisce un efficace controllo di gestione. La sfida dell'azienda è proprio quella di coniugare l'attenzione e l'enfasi alla risposta ai bisogni e alla qualità dei servizi con la necessità di mantenere una sostenibilità nel tempo dei servizi erogati.

L'assetto attuale del sistema di servizi delegati a Sercop pare relativamente stabile e sostenibile, pur nella relativa incertezza (al momento del presente piano) delle risorse derivanti da fondi (nazionali e regionali) che hanno mostrato segnali di flessione a partire dal 2016. Il permanere di una forte criticità intorno alla dotazione delle risorse pubbliche, coincidente con il momento di importante crisi economica (che colpisce per prime le famiglie e le fasce deboli), non consente ai servizi di welfare locale di svolgere un'azione anticiclica (come

sarebbe necessario e desiderabile) e di sostegno delle persone nei momenti di maggiore vulnerabilità. L'incremento consistente nel 2018 delle risorse derivanti da fund raising di progetto, consente di rispondere a nuovi bisogni e mettere in campo nuovi servizi, (certamente importanti per la comunità rhodense), ma non di coprire i costi dei servizi "più istituzionali" rivolti alla grave marginalità, che rimangono fondamentalmente a carico dei comuni.

Sercop si è da sempre assunta il ruolo di avere un'attenzione assoluta verso la sostenibilità economica dei servizi, tutelando in primis le risorse e le finanze dei soci, pur nella tensione costante verso lo sviluppo di servizi di qualità; questa mission basata sul sistema di rilevazione dei dati e di controllo di gestione sui servizi ha sinora consentito importanti economie di gestione a vantaggio dei bilanci dei Comuni, senza per questo deprimere la qualità degli interventi.

Questo comporta la necessità di mantenere una attenzione continua rispetto:

- alla regolazione dei volumi di servizio erogati, anche attraverso un rigorosa analisi della fase di accesso agli interventi;
- all'appropriatezza degli interventi, ovvero al generare risposte efficaci a bisogni riconosciuti, tenuto conto del vincolo di risorse;
- alle "razionalizzazioni possibili" e conseguenti recuperi di efficienza all'interno dei servizi esistenti;
- alle azioni progettuali di sviluppo e di ricerca di fondi integrativi alle risorse pubbliche per la gestione di servizi innovativi e sperimentali.

Le attività In questo senso le attività di ricerca fondi per la realizzazione di interventi innovativi portate avanti nel 2016 e 2017 consentiranno lo sviluppo e il consolidamento delle iniziative rivolte al ceto medio impoverito, allo sviluppo di comunità e all'housing sociale (progetti Rica e PON Metro)

Sercop è una struttura prevalentemente orientata alla produzione di servizi, tuttavia la significativa crescita delle attività delegate, nonché una continua dinamicità ed evoluzione del quadro legislativo che coinvolge anche le aziende speciali, hanno condotto, a partire dal 2014, verso una maggiore strutturazione delle attività di supporto: un percorso incrementale teso al costante affinamento della macchina organizzativa e di supporto per mantenerla capace di rispondere in modo efficiente efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale (capacità di raccogliere risorse, aumento dei problemi sociali a cui rispondere, riduzione delle risorse pubbliche).

Con estrema sintesi si descrivono i principali assi di sviluppo che caratterizzeranno la gestione Sercop per il periodo 2018-2020:

- a. Consolidamento della struttura e delle attività amministrative di supporto
- b. Consolidamento della funzione anticorruzione mediante costituzione di un ufficio / funzione dedicata che risponde direttamente al Cda nella logica della "Segregazione delle funzioni" ampiamente illustrata nel piano di prevenzione della corruzione.
- c. Consolidamento delle prassi dell'ufficio acquisti in relazione all'approvazione del regolamento aziendale per gli appalti sotto soglia (ottobre 2016);
- d. Aggiornamento del modello organizzativo e del regolamento di organizzazione;
- e. Implementazione di un nuovo software per protocollo, atti amministrativi, trasparenza e conservazione digitale, che una volta entrato a regime consentirà consistenti incrementi di efficienza amministrativa;
- f. Lavori di sistemazione della sede per renderla adeguata agli incrementi di personale derivanti dall'attivazione di nuovi servizi e conferimenti (asilo nido, sia);
- g. Sviluppo di nuovi interventi e attività rivolte all'utenza;
- h. Avviamento delle attività del progetto RICA finanziato dal Bando Periferie della Presidenza del Consiglio, che comporta l'evoluzione incrementale delle attività avviate sperimentalmente con Oltrei perimetri. Gli interventi di Rica si rivolgono alle persone vulnerabili e al ceto medio impoverito e potenzieranno le attività di generazione di comunità a tutti i Comuni dell'ambito oltre ad estendere gli interventi degli hub territoriali a due ulteriori (Arese, Vanzago). E' una realizzazione importante, sia per il consistente impegno economico, sia perché il finanziamento ministeriale conferma la scelta di orientare le attività verso i bisogni del ceto medio impoverito.

- i. Conferimento della gestione della RSA del Comune di Lainate: nel 2018 si procederà allo studio di fattibilità comparativo rispetto alle modalità di gestione alla predisposizione di una struttura di indirizzo e controllo e alla definizione di una procedura di affidamento della gestione al fine di partire dal 2019 con la piena presa in carico delle attività di gestione.
- j. Acquisizione della gestione completa dell'asilo nido di Pero a partire dal mese di settembre: l'asilo nido è già parzialmente gestito da Sercop mediante integrazione del personale. Sarà valutata, nei primi mesi dell'anno, la fattibilità del trasferimento a Sercop della titolarità della gestione del Nido che comporterà fondamentalmente: il coordinamento di tutte le attività, il conferimento del personale proprio dal comune di Pero e la riscossione delle rette del servizio. La valutazione economica sarà ricompresa nel budget di maggio.
- k. Riguardo all'attività di omogeneizzazione del territorio e la definizione di regole comuni di ambito, si procederà alla proposta di un nuovo regolamento del servizio trasporto disabili, al fine di adeguare regole di accesso ed eventualmente di omogeneizzare le quote a carico degli utenti tra i diversi comuni.
- l. Attivazione del progetto territoriale connesso al Reddito di inserimento (REI) che prevede l'evoluzione delle attività progettate per il SIA, cioè costituzione di una équipe di lavoro multidimensionale composta da diversi Enti (Afol, ASST) e professionalità, in modo da rispondere in modo integrato e completo a bisogni complessi. L'intervento comporta la partecipazione attiva degli operatori di tutti i Comuni nella definizione di progetti; l'ipotesi di lavoro ha un impatto significativo sull'operatività e l'organizzazione dei servizi sociali di base, per i quali costituisce una significativa ipotesi trasformativa, che dovrà essere attentamente monitorata nel corso del triennio.
- m. Attivazione di un percorso congiunto con ASST rhodense finalizzato alla progettazione e condivisione di procedure operative per la "presa in carico congiunta" delle persone fragili; la finalità è costruire un modello territoriale che consenta una ricomposizione dell'offerta di servizi connessi a determinati percorsi di presa in carico che prevedono, oggi, l'intervento "disgiunto" di diverse istituzioni. E' un percorso importante e ambizioso che intende consentire alle persone di percepire una minore frammentazione nell'offerta di servizi a fronte di bisogni che in capo alle persone sono assolutamente unitari.
- n. Potenziamento delle attività di housing sociale, che attingendo a diverse fonti di finanziamento esterne ai Comuni (Rica, Pon Metro Milano) consentiranno una delocalizzazione delle attività dell'agenzia dell'abitare su diversi territori in modo da rendere l'offerta più accessibile e capillare;
- o. Realizzazione del nuovo Piano sociale di zona, che presumibilmente dovrà essere definito entro la primavera 2018 (al momento del presente piano non sono ancora state approvate le linee guida regionali che danno avvio al percorso programmatico d'ambito). Anche se più volte si è sottolineato che le attività del piano di zona non consistono "solo" in un documento ma in un insieme di competenze tecniche, relazioni professionali, alleanze strategiche, rimane il fatto che costruire un ampio perimetro di partecipazione e definire un documento comune costituiscono un impegno puntuale e considerevole; incrementato in questo caso perché l'ambito territoriale di definizione del piano di zona si è modificato in relazione alle disposizioni derivanti dalla riforma sanitaria (l'ambito rhodense è stato unificato con il garbagnatese) e comporterà quindi un nuovo livello territoriale di definizione del piano.

Tutte le attività qui elencate pur facendo riferimento ad attività puntuali da svolgersi nel 2018 presentano uno sviluppo che coinvolge l'intero triennio o in alcuni casi anche oltre.

Allo stato attuale, ed in relazione al citato programma di sviluppo, non si prevede la partecipazione nell'anno 2018 ad ulteriori bandi per l'acquisizione di risorse per nuovi progetti e interventi, essendo opportuno concentrare le risorse sul consolidamento delle attività in corso di implementazione sulla base dei finanziamenti ottenuti negli anni precedenti, ferma restando la costante attenzione e valutazione in itinere delle opportunità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno e delle quali non si ha conoscenza al momento della redazione del presente piano.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- sentita la relazione del direttore;

- esaminata la documentazione presentata, composta dal Piano Programma 2018;
- accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi del citato art. 20 comma dello Statuto;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1000,00)	10 (1000,00)	10 (1000,00)	0	0

DELIBERA

- 1) di prendere atto della bozza di piano programma anno 2018;
- 2) di inviare la suddetta documentazione ai presidenti dei Consigli Comunali dei comuni soci per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20 dello Statuto consortile.

DELIBERAZIONE N. 17	Nomina dell'organo di revisione dei conti
----------------------------	--

Esce il Revisore dei Conti.

Il vice-presidente Santagostino ricorda la scadenza dell'incarico del Revisore dei Conti, signor Giancarlo Muliari, nominato con delibera n. 23 dell' 11 dicembre 2014 quale Revisore per il triennio, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti. Visto l'art. 46 dello Statuto aziendale il quale prevede che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni ed è rilegibile, si ritenuto opportuno, in considerazione del pieno gradimento di questa assemblea per l'attività e la collaborazione del signor Muliari nel triennio 2015/2017, rinnovare l'incarico anche per il prossimo triennio

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- sentita la proposta del Vice-Presidente per la copertura dell'incarico di Revisore dei conti,
- accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi dell'art. 20 dello Statuto,

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1000)	10 (1000)	10 (1000)	0	0

1. di nominare quale Revisore dei Conti per il triennio 2018/2020 il dr. Giancarlo Muliari dello Studio Muliari Commercialisti Associati, Lainate (MI) Viale Rimembranze 21/7, P.I. 11039060151;
2. di stabilire un il compenso annuo, pari a € 5000 al netto delle imposte;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE N. 18	Presentazione e approvazione Bilancio Sociale anno 2015-2016
----------------------------	---

Il Direttore sottopone all'Assemblea il Bilancio Sociale anno 2015-2016, strumento con il quale Sercop dà conto a tutti gli stakeholder del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno e all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenziate nei documenti e nelle tradizionali procedure di rendicontazione.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- sentita la relazione del Direttore;
- presa visione del documento Bilancio Sociale anno 2015-2016, depositato agli atti presso gli uffici della sede amministrativa di via dei Cornaggia 33 a Rho;
- accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;
- con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1000,00)	10(1000,00)	10 (1000,00)	0	0

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio Sociale Sercop anno 2015-2016

DELIBERAZIONE N. 19	Approvazione convenzione tra il Comune di Milano e Sercop per l'attuazione del progetto MI3
----------------------------	--

Il Responsabile dell'Ufficio Progettazione e sviluppo, Signor Cangialosi, illustra ai Soci la proposta di collaborazione con il Comune di Milano e l'ambito territoriale del bollatese nel quadro del Piano Operativo Nazionale (PON) METRO del quale il Comune di Milano è Ente capofila, relativamente all'azione MI3.1.1.b – Agenzia Sociale per la locazione metropolitana – Azione 2 “Azione sperimentale di coinvolgimento dei Comuni dell'Area metropolitana finalizzata ad una Agenzia sociale per la locazione di valenza metropolitana...”.
La proposta progettuale e la bozza di convenzione unitamente alla richiesta di collaborazione sottoscritta dai Sindaci dei 9 Comuni del rhodense, avvierebbe la procedura di adesione al suddetto PON

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentita la relazione del Responsabile Ufficio progettazione e sviluppo;
- Vista l'allegata Proposta progettuale e lo schema di convenzione tra Sercop e il Comune di Milano;
- Accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;
- Con votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente esito

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1000,00)	10(1000,00)	10 (1000,00)	0	0

DELIBERA

- 1) Di approvare e fare proprie le argomentazioni di cui in premessa;
- 2) Di prendere atto della PROPOSTA PROGETTUALE ambito rhodense, COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP con il COMUNE DI MILANO sul PIANO OPERATIVO “METRO” – Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2017 Progetto MI3.1.1.b –Agenzia Sociale per la locazione metropolitana – Azione 2 “Azione sperimentale di coinvolgimento dei Comuni dell'Area metropolitana finalizzata ad una Agenzia sociale per la locazione di valenza metropolitana...”;
- 3) Di approvare la documentazione allegata, che forma parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione

DELIBERAZIONE N. 20	Approvazione modifica al regolamento del Fondo Comuni del Rhodense costituito presso Fondazione Comunitaria Nord Milano per fundraising di comunità
----------------------------	--

Il Vice-Presidente passa la parola al Direttore che sintetizza l'evoluzione del Fondo dei Comuni Rhodense costituito presso Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus (FCNM) in data 17/12/2008, come da protocollo d'intesa approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 17 del 2008. Viene richiamata la Deliberazione del CdA n. 17 del 20/03/2017 con cui è stata recepita una prima modifica del regolamento del fondo proposta e sostenuta dal Consiglio di Amministrazione di FCNM, come verbalizzato nella seduta del 30/01/2017, al fine di indicare finalità ulteriori per l'utilizzo del fondo patrimoniale rispetto a quelle disposte all'art 2 del regolamento originario. La modifica suddetta ha dato la possibilità di finanziare, con le disponibilità del Fondo, i progetti rientranti in tutti gli ambiti di intervento contemplati dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e non solo progetti di valorizzazione e tutela di beni artistici e culturali, e quindi la possibilità di sostenere progetti di utilità e solidarietà sociale, in partnership con FCNM.

Viene richiamata anche la Deliberazione n. 28 del 26/04/2017 che dà seguito alla Deliberazione della seduta del 03/02/2017 dall'Assemblea dei Sindaci di allocare risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali – anno 2016 all'Ambito del Rhodense tramite una donazione al suddetto Fondo.

Coerentemente alla finalità del Fondo di finanziare interventi e favorire lo sviluppo di attività di utilità sociale nel territorio di competenza dei Comuni del Rhodense, si propone la modifica del regolamento del Fondo dei Comuni Rhodense per perseguire le opportunità di fundraising di comunità offerte dal progetto Party Senza Barriere, concentrandosi sulla raccolta a sostegno di sperimentazioni con centratura principale sull'area disabilità, rientranti nei settori di intervento previsti dall'art. 2 dello Statuto di Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, nelle disposizioni del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e in tutte le leggi vigenti.

Il fundraising di comunità tramite il Fondo Comuni del Rhodense rientra inoltre tra gli obiettivi strategico-aziendali da perseguire per il 2018 nel Piano Programma.

Viene esaminata la bozza di regolamento da proporre alla prossima Assemblea dei Soci del 21/12/2017 e in esame del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus il 20/12/2017.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentita la relazione del Direttore;
- Richiamate e fatte proprie le deduzioni di cui in premessa;
- Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 17 del 2008: Approvazione e mandato per l'attivazione del bando per l'individuazione di progetti di utilità e solidarietà sociale, in partnership con Fondazione Comunitaria Nord Milano;
- Richiamato il Verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito del Rhodense – seduta del 3 Febbraio 2017 (approvazione riparto Fondo Nazionale Politiche Sociali)
- Vista la Deliberazione del CdA n. 17 del 20 Marzo 2017 "Modifica Regolamento Fondo dei Comuni Rhodense"
- Vista la Deliberazione del CdA n. 28 del 26 Aprile 2017 "Donazione Fondo Comuni Rhodense costituito presso Fondazione Comunitaria Nord Milano"
- Accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;
- con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1000,00)	10(1000,00)	10 (1000,00)	0	0

DELIBERA

1. Di approvare e fare proprie le motivazioni di cui in premessa;

2. Di prendere atto delle modifiche proposte al regolamento del Fondo Comuni del Rhodense costituito presso Fondazione Comunitaria Nord Milano;
3. Di approvare il Regolamento sopra citato;
4. Di dare mandato al direttore per la comunicazione a Fondazione Comunitaria Nord Milano della presa d'atto approvata dalla presente deliberazione.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 12,30

.....
Le presenti deliberazioni sono divenute esecutive ai sensi di legge in data 21 dicembre 2017

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Alberto Landonio

Il Segretario
Barbara Carolo